

PROVINCIA DI BIELLA

Settore Tutela Ambientale

Codice: Impegno n.

Dirigente / Resp. P.O.: SARACCO GIORGIO

Codice:

DETERMINAZIONE N. 1470 IN DATA 12/04/2006

Oggetto: Aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con DD 3211/2005 alla ditta Altaeco S.p.A. per l'unità locale di Cerrione, fraz. Vergnasco, S.S. 143 n. 100. Modifiche alla D.D. n° 84 del 22 febbraio 2006.

Il sottoscritto Dr. Giorgio Saracco in qualità di Dirigente del Settore Tutela Ambientale ed Agricoltura, oggi, addì

Impresa: Altaeco S.p.A.

Stabilimento di Cerrione (BI)

Sede Legale: Via Giovanni Pascoli, 4/6 – 20010 Vittuone (MI)

Sede Operativa: fraz. Vergnasco, S.S. 143 n. 100 – 13882 Cerrione (BI)

Codice Impresa: 2575

Premesso che

Con Determinazione Dirigenziale n. 3211 del 16 agosto 2005 è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D. Lgs. 18.02.2005 n. 59, con validità 5 anni a decorrere dalla sua emanazione, integrante le seguenti autorizzazioni ambientali:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi del DPR 203/88;
- autorizzazione all'attività di gestione rifiuti non pericolosi in regime semplificato ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. 22/97;
- autorizzazione allo scarico dei reflui assimilabili ai domestici ai sensi del D.Lgs.152/99;

La prescrizione n.10 della stessa Determinazione dispone che "gli impianti, autorizzati allo scarico ai sensi del D. Lgs. 152/99, dovranno essere gestiti secondo le specifiche riportate nella documentazione prodotta per l'istruttoria del presente procedimento e nel rispetto delle prescrizioni contenute nell'allegato **E**, che possono riprendere definendole in modo più preciso eventuali indicazioni già contenute negli elaborati allegati all'istanza ed alle successive integrazioni";

Con Determinazione Dirigenziale n. 4319 del 14 novembre 2005 è stata modificata l'A.I.A. per quanto concerne le emissioni in atmosfera ai sensi del DPR 203/88 ;

A seguito di verifica sull'ottemperanza alle prescrizioni, Con D.D. 4232 del 9 novembre 2005 la Altaeco S.p.A. con sede Legale in Via Giovanni Pascoli, 4/6 20010 Vittuone (MI), quale Gestore del Sito IPPC di fraz. Vergnasco, S.S. 143 n. 100 13882 Cerrione (BI) è stata diffidata a:

- Realizzare il nuovo impianto di trattamento e scarico delle acque reflue entro il 1 marzo 2006;
- allacciarsi al servizio di pubblico acquedotto entro il 1 marzo 2006 ;
- dovrà essere sospeso l'uso potabile delle acque emunte dal pozzo di cui l'Altaeco è titolare non appena sarà effettuato tale allacciamento, salvo altre prescrizioni ostative da parte delle competenti Autorità sanitarie;

Ribadendo inoltre che l'Impresa, prima di dare attuazione al Piano di Miglioramento in materia di inquinamento idrico, dovrà trasmettere comunicazione ai sensi dell'art. 11, comma 1 del D. Lgs. 59/05;

Vista

la nota Ns. prot. 2962 del 17 gennaio 2006 con cui Altaeco S.p.A. ha comunicato che:

1. in data 23 gennaio 2006 avrebbero avuto inizio i lavori di adeguamento delle reti di approvvigionamento idrico e di trattamento dei reflui così come prescritto dall'allegato C , punto 3 della l'A.I.A.;
2. che i lavori di smantellamento integrale degli attuali dispositivi di depurazione dei reflui, costituiti da fosse settiche, consistono nello svuotamento e bonifica delle fosse mediante autosurgimento da parte di Ditte autorizzate ex Dlgs. 22/97 seguiti da riempimento con materiale inerte di origine lapidea;
3. che tale procedura è ritenuta dalla Altaeco Spa preferibile alla rimozione completa delle fosse in quanto quest'ultima modalità comporterebbe una demolizione dei manufatti in c.a. costituenti le fosse, con ingente produzione di rifiuti e alti costi di realizzazione;
4. che l'abitazione del custode non è più locata dal novembre 2005 e che lo stabile verrà adibito ad altri usi diversi da quello abitativo, con lo smantellamento dei servizi igienici e la relativa rete di scarichi dei reflui domestici, ivi compresa la fossa settica denominata D2bis negli elaborati progettuali;
5. che al termine dei lavori di adeguamento i punti di scarico delle acque reflue assimilabili a domestiche risulteranno essere i seguenti:

| Punto di scarico | Provenienza | Recettore finale |
|------------------|---|------------------------------------|
| D1 | Servizi igienici lato est | Rio Cogna |
| D2 | Servizi igienici lato nord | Rio Cogna |
| D3 | Servizi igienici lato ovest (nuovo capannone) | Strati superficiali del sottosuolo |

conformemente a quanto indicato negli elaborati progettuali approvati;

6. Che, per quanto riguarda l'allacciamento all'acquedotto pubblico, contestualmente alla posa in opera delle nuove fosse Imhoff si procederà alla realizzazione della rete idrica fino al confine di proprietà, in prossimità del punto di allacciamento individuato inizialmente dal S.I.I., gestore del servizio idrico integrato competente, con cui Altaeco ha già provveduto alla sottoscrizione di contratto di fornitura (n. 4101340 del 12 settembre 2005);

Considerato che la Determinazione Dirigenziale n°684 del 22 febbraio 2006 ha previsto, a seguito della nota n°2962 di prot. prov. del 17.01.2006, l'annullamento dell'allegato E, concernente lo scarico di reflui e l'approvvigionamento idrico, allegato alla D.D. n°3211 del 16 agosto 2005 e di ritenerlo del tutto sostituito con l'allegato E della D.D. n°684 del 22.02.2006 che prevede, per ciò che riguarda l'approvvigionamento idrico, che a far data dal 01 marzo 2006 non sarà più consentito l'uso a scopo potabile delle acque prelevate dal pozzo, mantenendo gli altri usi assentiti e le portate concesse dall'Amministrazione Provinciale con Determinazione Dirigenziale n°2414 del 31.12.1997

Vista la nota n° 12831 del 28.02.2006 con la quale la Ditta Altaeco ha trasmesso la nota pervenuta dalla S.I.I. inerente i lavori di allacciamento all'acquedotto comunale con la quale viene comunicato che i lavori potranno iniziare presumibilmente nella settimana compresa tra il 13 e il 17 marzo 2006, non riuscendo così a rispettare i termini previsti dalla D.D. n°4232 del 09 novembre 2005, fissati entro il 01 marzo 2006

Vista la relazione di servizio n°09/2006 del 27 febbraio 2006, la vigilanza provinciale in servizio presso l'Ufficio Acque ha effettuato un sopralluogo in data 24 febbraio 2006 presso lo stabilimento della Ditta Altaeco S.p.a in comune di Cerrione per verificare lo stato dei lavori inerenti il collettamento dei reflui nel Rio Cogna.

Dal sopralluogo è risultato che: 1) sono stati eseguiti i lavori di smantellamento integrale dei dispositivi di depurazione dei reflui, mediante rimozione delle fosse settiche. 2) l'abitazione del custode non è più locata; 3) la Ditta ha eseguito i lavori di realizzazione della condotta fino alla strada provinciale, dove per il successivo allaccio alla rete di distribuzione dell'acqua, si attende le opere che saranno eseguite dalla S.I.I.

Visto il D.Lgs. 59/2005;
Visto il D.Lgs. 152/99 e ss. mm. ii.;
Vista la Legge Regionale 13/90 e ss. mm. ii.;
Vista la Legge Regionale 48/93;
Vista la Legge Regionale 44/2000 e 5/2001 e ss. mm. ii.;
Visto il R.D. 1775/1933;
Vista la L.R. 22/96;
Visto il DPGR 10/R del 29/07/2003;

Atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Accertata la conformità allo Statuto e ai regolamenti provinciali in vigore;

DETERMINA

1. Di modificare la Determinazione Dirigenziale n° 684 del 22 febbraio 2006, revocando il punto 15 dell'allegato E;
2. Di prorogare i termini per l'esecuzione delle opere previste per l'allacciamento alla rete idrica fino al 30 aprile 2006;
3. Di dare atto che viene comunque fatta salva la facoltà della Provincia di Biella di disporre eventuali ulteriori prescrizioni integrative atte a garantire il corretto svolgimento dell'attività autorizzata qualora se ne ravvisi la necessità;
4. Di stabilire che il presente provvedimento deve sempre essere custodito, anche in copia, presso l'impianto e messo a disposizione degli organi di controllo;
5. Di rendere disponibile copia conforme del presente atto al richiedente e di disporre la trasmissione di copia del presente provvedimento al Comune di Cerrione, all'A.R.P.A. Dipartimento di Biella, all'ASL 12 di Biella, al Servizio Risorse idriche di questa Amministrazione ed all'Ufficio deposito Progetti IPPC ai fini dell'adempimento di quanto disposto dall'art. 5 comma 15 del D. Lgs. 59/05.

Contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso al:

- a) Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 gg. Dalla intervenuta piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge n. 1034 del 06.12.1971.
- b) Capo dello Stato entro 120 gg. Dall' avvenuta notifica ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 1199 del 24.11.1971.

Biella, li

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE
TUTELA AMBIENTALE E AGRICOLTURA
(Dott. Giorgio Saracco)**

Pubblicata all'albo pretorio per dieci giorni consecutivi dal al
Biella, li

Il Funzionario Responsabile

.....

Il Segretario Generale

.....